



# Comune di Paternopoli

Provincia di Avellino

83052 PATERNOPOLI (AV) Piazza Kennedy Tel. 0827 71002 Fax 0827 71879  
[www.comune.paternopoli.av.it](http://www.comune.paternopoli.av.it) Pec: [comunepaternopoli@asmepec.it](mailto:comunepaternopoli@asmepec.it)

C.C.P. 13101837 P. Iva 01570180644 C.F. 82000650646

PROT. N. 259

## BANDO Fondo comuni marginali Annualità 2021

*(approvato con determina area amministrativa n.02 del 17-01-2023, reg. gen. n.05)*

### Art.1 Finalità

**Visto** il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n. 296, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023. L'istituzione del fondo è stata disposta ai sensi dell'art. 1, comma 196, della legge n.178/2020, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne. Il fondo è dotato complessivamente di 180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo. Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media;

**Considerando** l'assegnazione annuale al comune di euro 51.385,59;

**Considerando** che i fondi assegnati possono essere utilizzati anche per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;

La rendicontazione delle spese sostenute atte a dimostrare l'utilizzo del contributo da parte del beneficiario deve avvenire entro il 30-04-2023 e l'apertura della nuova attività (inizio attività) deve avvenire entro il 30-06-2023, *con possibile proroga su richiesta al 30-11-2023.*

### Art. 2 Riferimenti normativi

Legge 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1, comma 65-ter. secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1, comma 196, secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14.12.2021 che riparte il «Fondo di sostegno ai comuni marginali» per gli anni 2021-2023 e con il quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i beneficiari;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 12-07-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione delle categorie di interventi cui destinare le risorse, e successiva Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 06-10-2022, esecutiva ai sensi di legge, di riapertura termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse di che trattasi;

Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 20-12-2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto «Fondo di sostegno ai comuni marginali per gli anni 2021\_2023 Utilizzo contributo annualità 2021. Indirizzi»;

Determina del Responsabile dell'area amministrativa n. 02 del 17-01-2023, reg. gen. n. 05, con la quale si è approvato il Bando rettificato con la relativa modulistica per l'assegnazione delle risorse previste dal «Fondo di sostegno ai comuni marginali» per l'annualità 2021;

### Art. 3 Stanziamento e misura del contributo

Per raggiungere le finalità di cui all'art.1 del presente Bando, il Comune prevede uno stanziamento di complessivi € 51.385,59 ripartito in Contributi a fondo perduto. Qualora la somma complessiva delle domande dovesse essere inferiore o superiore al plafond delle risorse finanziate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze dichiarate ammissibili e di conseguenza il contributo verrà ridotto o aumentato proporzionalmente rispetto al contributo di partenza, nei limiti delle risorse disponibili.

Il contributo UNA TANTUM sarà corrisposto nella misura pari ad **€ 13.000,00** per l'avvio di nuova attività (CAT. Di bando A) e ad **€ 3.000,00** per attivazione nuovo Codice Ateco (CAT. Di bando B).

Comunque saranno assegnati prima i contributi per avvio nuova attività e successivamente i contributi per attivazione Codice Ateco

### Art. 4 Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

Le agevolazioni di cui al presente avviso, relative alla tipologia di intervento «B», sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

#### Art.5 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Bando e sono ammesse a presentare domanda:

- le persone fisiche che intendano insediare nuove attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Paternopoli;
- Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 24/09/2020, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

Con **"nuove attività economiche"** si intendono:

- a) Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
- b) Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso.

Per **"nuova attività economica"** si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale.

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- b) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

d) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

#### Art. 6 Spese ammissibili

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

a) **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica ed usati, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità

*smartworking; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19.*

*Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.*

b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smartworking) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19.

c) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

e) **POLIZZE ASSICURATIVE**. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado; b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

c) i lavori in economia;

d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

e) gli interessi passivi;

f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;

j) l'avviamento;

k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, **tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

Il contributo UNA TANTUM sarà corrisposto nella misura pari ad **€ 13.000,00** per l'avvio di nuova attività e ad **€ 3.000,00** per attivazione nuovo Codice Ateco.

Comunque saranno assegnati prima i contributi per avvio nuova attività e successivamente i contributi per attivazione Codice Ateco.

#### Art. 7 Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

#### Art. 8 Modalità e termini di presentazione della domanda

**La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito modello allegato deve essere presentata entro le ore 14:00 del 01 Febbraio 2023** e deve essere presentata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Paternopoli (AV).

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Documentazione atta a comprovare il possedere dei requisiti richiesti nell'art. 5;
- b) Dichiarazione che i soggetti si impegnano ad avviare nuova attività o ad attivare nuovo Codice Ateco" entro l'anno corrente in cui gli è stato assegnato il Contributo da parte del comune di Paternopoli;
- c) Piano finanziario
- d) Dichiarazione de minimis
- e) Fotocopia leggibile del documento d'identità del firmatario in corso di validità

#### Art. 9 Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dalla Struttura Progettuale che sarà nominata per tale funzione e che procede all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando e che sarà composta, dal responsabile del procedimento e dal responsabile del Settore Amministrativo;

Al termine dell'istruttoria si procede all'adozione del provvedimento di accoglimento edeventuale esclusione delle domande inoltrate che sarà recepito con appositi atti del responsabile del settore competente;

#### Art. 10 Criteri di Valutazione

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione, redatta ai sensi del bando, i parametri sotto indicati per poter assegnare i punti:

##### AVVIO NUOVA ATTIVITA'

- Attività avviata da giovani imprenditori di età fino a 30 anni (20 punti)
- Attività avviata da imprenditori di età superiore a 30 anni (10 punti)
- Attività avviata da donne (20 punti)
- Livello assunzionale. 1 persona. (5 punti)
- Livello assunzionale. piu persone. (10 punti)

In caso di parità il contributo sarà assegnato al più giovane e nel caso la parità persista mediante sorteggio.

##### ATTIVAZIONE NUOVO CODICE ATECO

- Codice Ateco attivato da giovani imprenditori di età fino a 30 anni (20 punti)
- Codice Ateco attivato da imprenditori di età superiore a 30 anni (10 punti)
- Codice Ateco attivato da donne (20 punti)
- Livello assunzionale, 1 persona, (5 punti)
- Livello assunzionale, più persone, (10 punti)

In caso di parità il contributo sarà assegnato al più giovane e nel caso la parità persista mediante sorteggio.

#### Art. 11 Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

Il Responsabile del Procedimento (Responsabile Area Amministrativa) con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sull'albo pretorio online nel rispetto della Privacy.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune al beneficiario e dovrà essere inserito in tutti i documenti contabili.

Avvertenze: Il Comune si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente bando e di non dar seguito alla attribuzione dei benefici.

#### Art. 12 Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione, dietro presentazione della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, ecc.) relativi alle categorie di cui all'art. 6.

La documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito, copia di fattura quietanzata di avvenuto pagamento) devono essere presentate, a pena di revoca con successiva richiesta di restituzione, **entro e non oltre il 30 aprile 2023**. Non è ammessa proroga del termine di cui sopra. Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osta a determinare definitivamente il rispetto del bando e quindi il regolare consumo del contributo assegnato, il Dirigente competente o suo delegato provvede a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241 del 1990.

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate, viene adottato un provvedimento di decadenza dal contributo e richiesta di restituzione.

Gli Importi liquidati corrisponderanno alle fatture presentate, etc. e se la somma delle stesse è inferiore al contributo assegnato il beneficiario avrà soltanto la quota documentata. La rimanenza rientrerà nella disponibilità dell'ente.

L'impresa beneficiaria deve mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno cinque anni consecutivi a partire dalla data di inizio attività. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà revoca del contributo.

#### Art. 13 Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 14;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per l'istanza di finanziamento".

#### Art. 14 Documentazione

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di una prima verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti.

In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

#### Art. 15 Revoche

Costituiscono causa di revoca totale delle agevolazioni:

- la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;
- l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di revoca prevista dalla legge.

#### Art. 16 Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 2016/679.

1. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:

- a) I dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;

- b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
- c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva;
- d) il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
- e) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
- f) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
- g) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
- h) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Paternopoli nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in PIAZZA KENNEDY, 1.
- i) il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Paternopoli : A Software Lab S.r.l- con sede in Foglianise (Bn)- Referente Dott. Antonello Botte;
- j) incaricati e autorizzati del trattamento dei dati saranno il responsabile del settore, del procedimento ed eventuali soggetti coinvolti nel procedimento compresi quelli di rendicontazione.

#### Art.17 Responsabile del procedimento e ricorsi

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del procedimento insieme al responsabile settore competente si potrà avvalere di un tecnico esterno appositamente nominato per la gestione e la rendicontazione.

Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR Campania nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente.

#### Art. 18 Disposizioni Finali

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Paternopoli, li 17-01-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Gerardo Petruzzo

